I.I.S. "CONFALONIERI- DE CHIRICO" - Protocollo 0012145/2026 del 15/05/2026

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali
Istituto **T**ecnico **T**ecnologico **G**rafica e **C**omunicazione **L**iceo **A**rtistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025-2026

Classe 5A - Sez. IT

ISTITUTO TECNICO

Indirizzo: Grafica e Comunicazione

SCHEMA TIPO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. INDICE
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
   2.1 Presentazione Istituto
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
   3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
   3.2 Quadro orario settimanale
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
   4.1 Composizione consiglio di classe
   4.2 Continuità docenti
   4.3 Composizione e storia classe
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
   5.1 Metodologie e strategie didattiche
   5.2 Obiettivi e competenze raggiunti
6. ATTIVITA' E PROGETTI
   6.1 Attività di recupero e potenziamento
   6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica
   6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
   7.1 Schede informative su singole discipline
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
   8.1 Criteri attribuzione crediti
   8.2 Griglie di valutazione prove scritte
   8.3 Griglie di valutazione colloquio
   8.4 Simulazioni delle prove scritte

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio ed eterogeneo, essendo rappresentate tutte le fasce sociali ed economiche. La zona dell'Appio Latino è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo, situata nel quartiere San Paolo, registra una certa presenza di Aziende private. Nel territorio in cui sono dislocate le quattro sedi dell'Istituto "Confalonieri-De Chirico" sono presenti biblioteche e diverse attività di carattere culturale e sociale, tra cui il progetto "Allargo Pannonia", che si svolge all'interno dell'Istituto. I mezzi di trasporto pubblici sono numerosi ed utilizzati dagli studenti, a breve, la scuola sarà facilmente raggiungibile grazie alla nuova fermata Porta Metronia della linea C della metropolitana. La presenza di più sedi distribuite su un territorio ampio richiede un'attenta organizzazione, sia delle risorse umane sia di quelle materiali. Ogni sede presenta esigenze specifiche, anche per quanto riguarda la gestione degli spazi esterni, laddove presenti. Allo stesso modo, la pianificazione degli orari deve tenere conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti, spesso impegnati su più plessi. Inoltre, ciascuna sede necessita di attrezzature e laboratori adeguati ai diversi indirizzi scolastici che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

L'Istituto "Confalonieri-De Chirico" si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi sono quattro e tutte raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro. Esse sono: *via B M De Mattias 5*, che ospita l'Istituto Professionale per i servizi commerciali "T. Confalonieri", alcune classi dell'Istituto Tecnico Tecnologico (Grafica) e gli Uffici di segreteria; *Largo Pannonia 37*, che ospita il Liceo Artistico "G. De Chirico"; *via Cerveteri, 53 (sede succursale),* che ospita alcune classi del Liceo Artistico "G. De Chirico"; *via Alessandro Severo*, *212 (sede succursale)* che ospita alcune classi dell'Istituto Professionale, dell'Istituto Tecnico Tecnologico (Grafica) e del Liceo Artistico "T. Confalonieri". La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, indirizzo professionale. La provenienza degli studenti, come detto, è varia e dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità' di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni; vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti. Considerata la presenza di alunni stranieri, si rende necessario attivare percorsi specifici per favorire l'integrazione degli studenti e promuovere il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare la maggior parte delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e, più recentemente, anche da progetti europei, nazionali e dal PNRR, grazie ai quali è stato possibile aggiornare le dotazioni informatiche dei laboratori. Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via

Cerveteri dispone anche di una palestra e di un campo esterno, il cui utilizzo è però limitato a causa della condivisione degli spazi con l'Istituto adiacente. La sede di Severo, priva di spazi sportivi interni, ha da diversi anni attivato convenzioni con strutture presenti sul territorio. L'accesso per gli studenti con disabilità è garantito in tutte le sedi, grazie alla presenza di attrezzature specifiche. Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativo-formativi in relazione ai diversi obiettivi. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato dell'istituto tecnico con Opzione "Grafica e Comunicazione", dopo il percorso quinquennale, è un professionista che opera nel settore della comunicazione, realizza diverse tipologie di messaggi visivi per il settore grafico, può operare per l'editoria su stampa e/o digitale o produrre messaggi pubblicitari, realizzare video o comunicazioni per il web. Si tratta di una figura tecnica esperta nell'uso delle nuove tecnologie che conosce i nuovi linguaggi della grafica e tutti gli aspetti tecnico - espressivi della comunicazione visiva legata sia alla comunicazione veicolata dai mass media tradizionali, sia a quella nata con lo sviluppo dei new media digitali. Le competenze professionali acquisite durante il percorso quinquennale permettono alla figura professionale di risolvere tutte le problematiche tecniche ed operative che possono vincolare le scelte creative legate alla produzione del messaggio. Il diplomato di questo indirizzo può essere inserito in attività produttive legate alla grafica e alla comunicazione interpersonale e di massa (aziende, agenzie di comunicazione – pubblicità – organizzazione eventi) può anche lavorare come consulente o freelance; può inoltre proseguire la formazione con percorsi formativi post diploma o universitari. A conclusione del quinto anno di istruzione tecnica lo studente consegue, come esito dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi della scuola secondaria superiore, un diploma quinquennale di Tecnico della grafica e della comunicazione.

3.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
I) 08:10-09:00	Tabbì ITALIANO	A041 - Giuliani PROG. MULTIM.	Ragone - Giuliani LAB. TECNICI	Errico MATEMATICA	Ragone - Giuliani LAB. TECNICI
II) 09:00-10:00	Tabbì STORIA	A041 - Giuliani PROG. MULTIM.	Ragone - Giuliani LAB. TECNICI	Perrotta SCIENZE MOTORIE	Ragone LAB. TECNICI
III) 10:00-11:00	Lacentra - Giuliani ORG. PROCESSI PROD.	Tabbì STORIA	Tabbì ITALIANO	Errico MATEMATICA	Perrotta SCIENZE MOTORIE
IV) 11:00-12:00	Lacentra - Giuliani ORG. PROCESSI PROD.	Tabbì ITALIANO	Tabbì ITALIANO	Ragone - Giuliani LAB. TECNICI	Errico MATEMATICA
V) 12:00-12:50	Passetti - Giuliani TECNICHE PROCESSI PROD.	Quintavalle IRC	Passetti TECNICHE PROCESSI PROD.	Ragone - Giuliani LAB. TECNICI	Desiato INGLESE
VI) 12:50-13:40	Desiato INGLESE	Desiato INGLESE	Passetti TECNICHE PROCESSI PROD.	A041 PROG. MULTIM.	Lacentra ORG. PROCESSI PROD.
VII) 13:40-14:30				A041 PROG. MULTIM.	Lacentra ORG. PROCESSI PROD.

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
TABBÌ ANGELA	Docente	ITALIANO E STORIA	
ERRICO BRUNO	Docente	MATEMATICA	
DESIATO FILOMENA	Docente (membro interno)	INGLESE	
PERROTTA ANGELO	Docente	SCIENZE MOTORIE	
QUINTAVALLE IVAN	Docente	IRC	
PASSETTI LAURA	Docente	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
LACENTRA VALERIA	Docente	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROCESSI PRODUTTIVI	
RAGONE FABIO	Docente	LABORATORI TECNICI	
GIULIANI ALESSANDRO	ITP	LABORATORI TECNICI (ITP) PROG. MULTIMEDIALE (ITP) TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE (ITP) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROCESSI PRODUTTIVI (ITP)	
LO FEUDO CRISTIAN	Docente	PROG. MULTIMEDIALE	
MANCINO FABIO	Docente (Coordinatore)	SOSTEGNO	
FREGA CLAUDIA	Docente	SOSTEGNO	
D'ORTENZIO ANTONELLA	Docente	SOSTEGNO	
MORGIONI REGINA	Docente	ATTIVITA' ALTERNATIVA	

4.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	TABBI'	TABBI'	TABBI'
Inglese	DESIATO	DESIATO	DESIATO
laboratori tecnici	SANTORI	RAGONE	RAGONE
Matematica	CONSALVO	CONSALVO	ERRICO
Progettazione Multimediale	ROCCALDO	ROCCALDO	LO FEUDO
Tecnologia dei processi di produzione	ZARA	SANTORI	PASSETTI
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	N/A	N/A	LACENTRA
ITP laboratorio	TOSTI	BALDASCINI	GIULIANI
Religione	QUINTAVALLE	QUINTAVALLE	QUINTAVALLE
Scienze Motorie e Sportive	PERROTTA	PERROTTA	PERROTTA
Sostegno 1	MANCINO	MANCINO	MANCINO
Sostegno 2	FREGA	FREGA	FREGA
Sostegno 3	D'ORTENZIO	D'ORTENZIO	D'ORTENZIO

Nota: per le classi/discipline indicate con N/A la continuità non è applicabile.

4.3 Composizione e storia classe

N° totale: 16
Studenti: 8
Studentesse: 8

La classe VAIT è attualmente composta da 16 alunni, di cui 8 maschi e 8 femmine.
Nella classe sono presenti quattro studenti con sostegno, per i quali sono stati predisposti e attuati i rispettivi PEI con obiettivi riconducibili ai programmi della classe. Inoltre, sono stati redatti cinque PDP con DSA. Nel corso degli anni, e in particolare nel triennio finale, la classe ha mostrato un impegno abbastanza adeguato sia sul piano didattico che comportamentale con alcune poche eccezioni sia per quanto riguarda le eccellenze che le inadeguatezze. Queste ultime rientranti spesso in un quadro di situazioni ambientali e contestuali approssimabili ai BES. Pur tuttavia la presenza costante di tre figure di sostegno in classe ha aiutato molto a compensare le problematiche che via via emergevano. La classe in tal modo ha raggiunto una buon livello di apertura ed inclusione tra tutti i componenti della classe mentre sul piano del profitto non emergono situazioni di grave insufficienza.

Pertanto, la classe, nel suo complesso, evidenzia un livello complessivamente accettabile di maturità personale e sociale.

In riferimento allo svolgimento dell'Esame di Maturità 2026, per gli alunni con PEI e PDP , si precisa quanto segue:

- Gli studenti utilizzeranno gli stessi strumenti compensativi indicati nei rispettivi PDP e già impiegati durante l'anno scolastico. In particolare:
  Saranno concessi tempi aggiuntivi, come indicato nei rispettivi documenti.
- Le prove d'esame saranno le stesse previste per l'intera classe e non sono previste prove equipollenti.
- È prevista la presenza degli insegnanti di sostegno durante lo svolgimento delle prove, a supporto degli studenti interessati.

- I docenti di sostegno della classe prof. Fabio Mancino, prof.ssa Claudia Frega e prof.ssa Antonella D'Ortenzio dichiarano la propria disponibilità e chiedono di poter partecipare alle operazioni dell'esame di maturità a supporto degli alunni per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato sugli stessi obiettivi della classe (ex obiettivi minimi).
  Si rinvia per l'utilizzo dei relativi strumenti compensativi e strategie dispensative a quanto indicato nelle relative schede di presentazione predisposte per ciascun alunno in merito all'utilizzo di: mappe concettuali - schemi - tabelle - strumenti tecnologici compensativi e la richiesta di poter usufruire di tempi aggiuntivi.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le principali metodologie e strategie didattiche applicate nelle diverse discipline sono state: lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer learning, interdisciplinarietà.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	**16**		
Partecipazione, interesse, impegno	**15**	**1**	
Rispetto degli altri	**14**	**2**	
Rispetto delle regole	**14**	**2**	

Competenze trasversali	Numero studenti				
COMPETENZE	**Non raggiunta**	**Minimo**	**Intermedio**	**Avanzato**	**Eccellente**
1. Sa pianificare		4	12		
2. Sa verificare le soluzioni		3	13		
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione		1	15		
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		2	14		
5. Sa produrre messaggi scritti		2	14		
6. Sa argomentare		2	14		

Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
COMPETENZE	**Non raggiunta**	**Minimo**	**Intermedio**	**Avanzato**	**Eccellente**
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		2	14		
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		2	14		
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		2	14		
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria		4	12		
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese		4	12		
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese		5	11		

Competenze nell'area logica – matematica	Numero studenti				
COMPETENZE	**Non raggiunta**	**Minimo**	**Intermedio**	**Avanzato**	**Eccellente**
1. Sa risolvere disequazioni	0	7	5	2	2
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.	0	7	5	2	2
3. Sa calcolare il limite di una funzione	0	7	4	3	2
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue	0	7	9	0	0
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica	0	7	9	0	0
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	0	7	9	0	0

Competenze Area motoria	Numero studenti				
COMPETENZE	**Non raggiunta**	**Minimo**	**Intermedio**	**Avanzato**	**Eccellente**
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali				16	
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento				16	
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni			16		
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute				16	

Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
COMPETENZE	**Non raggiunta**	**Minimo**	**Intermedio**	**Avanzato**	**Eccellente**
1. Sa progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione		2	8	6	
2. Sa utilizzare pacchetti informatici dedicati.		3	6	7	
3. Sa identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.		2	8	6	
4. Sa elaborare in forma creativa e ritoccare immagini con software di grafica vettoriale e raster		2	8	6	
5. Conosce i sistemi di stampa tradizionali (offset, rotocalco e tipografico) e moderni (digitali).		3	9	4	
6. Sa progettare e realizzare il monogramma relativo all'immagine coordinata di base.		2	8	6	
7. Sa creare impaginati grafici attraverso i software più adeguati.		2	8	6	
8. Sa riconoscere le diverse forme di comunicazione, offline ed online		2	8	6	

9. Sa riconoscere ed utilizzare gli elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione e all'implementazione di una pagina web, linguaggio HTML e CSS		2	14		
10. Sa impaginare elaborati grafici di varie tipologie e numero di pagine.		2	8	6	
11. Sa elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di uno stampato.		2	12	2	
12. Sa elaborare un preventivo di spesa in base ai costi dell'azienda grafica e multimediale e sintetizzare la suddivisione dei costi attraverso grafici appropriati.		3	11	2	
13. Sa predisporre e realizzare un comunicato stampa.		16			

5.3 Ambienti di apprendimento:
Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI MATERIE	**Lezioni frontali**	**Esercitazione**	**Lavori di gruppo**	**Laboratorio**	**Interventi individualizzati**	**Interventi di sostegno in itinere**	**Ricerche individuali**
Italiano	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X			X	X
Progettazione Multimediale	X	X	X	X		X	
Organizzazione dei processi produttivi	X	X	X	X	X	X	X
Tecnologia dei processi di produzione	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio Tecnici	X	X	X	X		X	X
Religione	X		X		X		
Scienze Motorie e Sportive	X		X				

STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritto-pratiche
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	
Matematica		X	X		X	X
Progettazione Multimediale	X	X	X		X	X
Organizzazione dei processi produttivi	X	X	X		X	X
Tecnologia dei processi di produzione	X	X	X		X	X
Laboratorio Tecnici			X		X	X
Religione	X		X			
Scienze Motorie e Sportive			X			X

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
Italiano	X		X			
Storia	X					
Inglese	X					
Matematica	X					
Progettazione Multimediale	X	X				
Organizzazione dei processi produttivi	X	X			X	
Tecnologia dei processi di produzione	X	X				
Laboratorio Tecnici	X	X				
Religione	X				X	
Scienze Motorie e Sportive					X	X

5.4 Formazione scuola lavoro FSL (ex PCTO): attività nel triennio (è possibile incollare o allegare lo schema riassuntivo)

A.S.	*Classe*	*Prospetto orario attività*			
2023/2024	III A IT	PCTO Interni ed esterni	Fino a un massimo di 71 ore svolte	Ferrovie dello Stato Progetto Teatri Scuola Alt Academy Recensiamo -Visione e recensione dello spettacolo Archivio di Stato -visita presso Archivio di Stato Miur Sicurezza -incontro Visita formativa presso l'azienda grafica Rotostampa Campionato Europeo di Atletica leggera	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2024/2025	IV A IT	PCTO Interni ed esterni	Fino a un massimo di 102 ore	Teatri in Scuola (Alt Accademy)- Marco da Paz (Progetto interno)	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
2025/2026	V A IT	PCTO Interni esterni	Fino a un massimo di 100	Premio S. Bernardino – LUMSA - Realizzazioni iconografiche e partecipazione al convegno finale: premiazione sulla pubblicità socialmente responsabile Teatri in Scuola (Alt Accademy) nell'ambito del progetto"Recensiamo Creativi" "Marcinelle" Marco da Paz (Progetto interno)	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

CONTENUTI e VALENZA FORMATIVA dei FSL interni ed esterni	
Servizi di orientamento in entrata	Nell'ambito del progetto d'istituto si inserisce lo specifico progetto di SERVIZIO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA per gli studenti che intende coniugare l'alternanza con l'orientamento in entrata creando un servizio di fidelizzazione del cliente che identifica come committente lo stesso IIS Confalonieri-De Chirico. Gli studenti sono selezionati in base a prerequisiti relativi alla capacità comunicativa e alla motivazione e acquisiscono competenze specifiche nell'area dei servizi di informazione e promozione di un'attività culturale, collaborando in modo operativo alla gestione di un'impresa di servizi all'utenza e affinando le capacità argomentative e comunicative, valorizzano le capacità di collaborazione e di lavoro in team, ma assumono anche compiti e iniziative autonome.
EDUCAZIONE DIGITALE:	I progetti di PCTO ospitati su Educazione Digitale® prevedono attività interamente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.
Alt Academy STAGE INTERNO E IN PRESENZA	Il progetto "Teatri scuola", rivolto ai giovani delle Scuole secondarie, utilizza il Teatro per affrontare e approfondire con gli studenti tematiche di interesse sociale e culturale. Ogni sezione del progetto viene preceduta da un ciclo di Laboratori preparatori gratuiti per le Scuole, con lo scopo di illustrare le tematiche degli spettacoli. I laboratori sono svolti in maniera completamente interattiva permettendo agli studenti di partecipare in modo attivo e consapevole. Le sezioni si concludono con il contest "Recensiamo"; dopo aver assistito ad uno spettacolo, gli studenti hanno prodotto una recensione teatrale. L'obiettivo è quello di lasciare una traccia/voce del singolo su cui riflettere, facendone testimonianza di un pensiero collettivo.
TeatrinScuola	Visione e recensione dello spettacolo" Marcinelle". L'obiettivo dell'attività è quello di avvicinare gli studenti al teatro per affrontare e approfondire con loro tematiche di interesse sociale e culturale. Gli alunni assistono ad un laboratorio preparatorio a scuola prima dello spettacolo e successivamente si recano in teatro. A seguire, realizzano una recensione finale partecipando al "Contest Recensiamo".
Sicurezza sul lavoro - Ministero dell'Istruzione	Corso formativo organizzato dall'amministrazione scolastica specificatamente per gli studenti del triennio finale delle scuole superiori e su contenuti specifici relativi alla normativa vigente sulla sicurezza negli ambienti di lavoro a partire dal D. Lgs. 81/2008
Tipografia Rotostampa STAGE IN PRESENZA	Incontro della classe presso l'azienda grafica ROTOSTAMPA: durante la visita aziendale, gli studenti hanno potuto prendere coscienza delle varie procedure produttive e dei macchinari utilizzati nelle fasi di progettazione, pre-stampa, stampa e allestimento. Inoltre, gli allievi hanno potuto comprendere da vicino il corretto utilizzo dei materiali: carta, inchiostri, supporti, ecc..
IED Istituto europeo di design	Progettazione grafica e realizzazione esecutivi anche multimediali: le lezioni sono tenute da un grafico esperto utilizzando computer e attrezzature professionali.
Fondazione EuroRoma 2024	Partecipazione a supporto – nel settore comunicazione - dei campionati europei di Atletica leggera svolti a Roma dal 7 al 12 giugno 2024.
CONCORSI	Nel partecipare alle attività proposte esternamente all'Istituto scolastico, a livello

E PREMI	individuale o di gruppo, gli studenti hanno prodotto un progetto per la partecipazione a premi e concorsi nazionali nell'ambito della grafica pubblicitaria e della comunicazione visiva, sempre sulla base delle indicazioni e della temporalità indicata nei bandi di partecipazione: rientra in questo ambito il Premio S. Bernardino per la pubblicità socialmente responsabile "Giovane pubblicitario", organizzato in collaborazione con l'Università Lumsa
MARCO DA PAZ	Dal 2023, l'Istituto Confalonieri De Chirico porta avanti il progetto "Marco da Paz de Roma" in convenzione con l'Istituto Marco da Paz di San Paolo (Brasile). Il piano prevede la preparazione di progetti grafici ed eventi, tra i quali spicca una campagna di raccolta fondi per la realizzazione di un monumento per la pace nel giardino della scuola. Nello specifico, si tratta di una rappresentazione scultorea pensata da Gaetano Luigi Brancati, emigrante italiano partito per il Sud America dopo la Seconda Guerra Mondiale). Attualmente in tutto il mondo ne sono stati realizzati 45 (tre in Italia).

COMPETENZE E OBIETTIVI	
Competenze:	Acquisizione delle competenze ritenute fondamentali per l'inserimento sociale e l'occupabilità: 1 IMPRENDITORIALI 2 DIGITALI 3 CITTADINANZA ATTIVA 4 LIFE LONG LEARNING
Obiettivi:	1. OCCUPABILITA': orientare gli studenti alla cultura d'impresa. 2. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA: la didattica laboratoriale è funzionale all'introduzione di una programmazione didattica a struttura modulare, applicando le tecniche della flipped classroom e dell'apprendimento peer to peer per condividere informazioni, opinioni e sensazioni. 3. RIORGANIZZAZIONE METODOLOGICA: la didattica laboratoriale è estesa dalle materie tecnico-pratiche alle discipline che tradizionalmente sono destinate all'apprendimento teorico, trasformando l'intera scuola in ambiente di apprendimento condiviso. 4. INNOVAZIONE CURRICOLARE: l'attivazione del progetto consente di potenziare il curricolo attraverso l'introduzione di un percorso sul beni culturali inspiegabilmente non presente nella scuola italiana, e di introdurre la logica occupazionale e la cultura d'impresa come chiave di sviluppo della formazione. 5. ORIENTAMENTO DELLA FORMAZIONE E DELLA DIDATTICA Al SETTORI STRATEGICI DEL MADE IN ITALY: la didattica finalizza i propri contenuti innanzitutto alla conoscenza del territorio. Allargandosi in cerchi concentrici dal quartiere/paese alle città, alle regioni, al territorio nazionale, infine all'Europa e al mondo, riconoscendo il contributo che la cultura italiana nelle sue varie forme apporta allo sviluppo delle culture globalizzate. 6. CENTRALITÀ DELLA CONNOTAZIONE DIGITALE: la tecnologia digitale è lo strumento essenziale della produzione e diffusione dei prodotti: centrale è soprattutto la riflessione sull'uso consapevole dello strumento tecnologico che, potenziando l'attività manuale, consente una maggiore condivisione della cultura materiale che la produce, non dimenticando la tradizione italiana che l'ha generata e l'apporto creativo che la sostiene.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate nel corso del II quadrimestre con le seguenti *metodologie*:

- *recupero in itinere* (Laboratori Tecnici)
- *studio individuale* (Matematica, Storia, Progettazione Multimediale)
- *corso di recupero* (Matematica)

Gli esiti delle prove a conclusione delle attività di recupero:

- Laboratori Tecnici … studente, il recupero è attualmente in corso.
- Matematica… studenti, il recupero è attualmente in corso.
- Storia su … studenti …hanno recuperato.
- Progettazione Multimediale su ….studente …ha recuperato.

Le attività di potenziamento degli argomenti di studio nelle diverse discipline per l'intero gruppo classe sono state effettuate, in concomitanza con le altre classi dell'Istituto, nel mese di febbraio e marzo 2026 e le *metodologie* applicate sono state le seguenti: *lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo*.

Le attività di recupero sono state svolte individualmente dagli studenti, all'interno del gruppo *classe* e secondo la modalità a classi aperte, per quanto attiene ai corsi di recupero frequentati.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Ogni disciplina ha sottoposto gli alunni a delle verifiche orali o scritte nel corso dei due quadrimestri. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al Curricolo di Istituto. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

Disciplina	Ore sett.	Ore Q1 (….) scrivere il totale.	Ore Q2 (….) scrivere il totale.	Totale 33	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE

Lingua e letteratura italiana	4				• La letteratura come testimonianza civile: brani di autori scelti dal docente. • La Costituzione come linguaggio dei diritti. • Media, pubblicità e fake news: etica della comunicazione. • La comunicazione come potere: propaganda, social network e conflitti contemporanei (Gaza, Ucraina).	La dichiarazione universale dell'uomo. I conflitti contemporanei Gaza e Ucraina, le ragioni storiche del conflitto.
Lingua inglese	3				• Forme di comunicazione digitale; Funzioni dello stato e dell'Unione Europea; Regioni e autonomie locali.	Ricerca sulle maggiori forme di comunicazione digitali utilizzate al giorno d'oggi; Ricerca sulle varie funzioni dello stato britannico e dell'Unione Europea con approfondimento delle regioni e autonomie locali britanniche.
Storia	2				• Totalitarismi e democrazie nel Novecento. • La Seconda guerra mondiale, ONU e UE. • Propaganda, media e verità: dalla guerra fredda ai conflitti del XXI secolo. • Attualità: guerre, genocidi, diritti umani e cittadinanza.	Ascesa dei totalitarismi del Novecento: differenze e analogie tra esse. La propaganda dei totalitarismi e la guerra fredda.
Matematica e Complementi di matematica	3				• Competenze digitali.	Uso consapevole AI
Laboratori tecnici Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	6				•Costituzione e diritti umani. Documentazione iconografica e realizzazione di un artefatto grafico sul tema: Manifesto informativo o di sensibilizzazione; Infografica; post digitale o video breve per i social.	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: ricerca di materiale video di repertorio, analisi e montaggio video per la produzione di un videoclip dedicato alla divulgazione di un singolo articolo (uno per alunno).
	4					Comunicazione, cittadinanza digitale e responsabilità.

Organizzazione e gestione dei processi produttivi						Progettazione di un reel sulla comunicazione online non corretta, e sulla diffusione delle fake news.
	3					Progettazione grafica di un Carousel Instagram per Amnesty International su un articolo a scelta della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e animazione di uno dei post con After Effects. Rispetto dell'identità e approfondimento dell'articolo.
	4					
Scienze motorie e sportive	2				Salute e benessere in ambito sportivo e sociale.	I danni causati dall'alcol.
Totale	**31**	**(….) scrivere il totale.**	**(….) scrivere il totale.**	**33**		

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività di orientamento per un numero complessivo di ore svolte in orario curriculare per ciascuno studente compreso tra 30 e 39 ore, sono qui di seguito riportate.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CLASSE 5A IT A.S. 2025-26	
Attività 1	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA, 10.10.2024, YOUNG INTERNATIONAL FORUM, 5 ORE, CURRICOLARE 8
Attività 2	ITS AGNESI 12/02/25, 4 ORE
Attività 3	PRESENTAZIONE ITS ACADEMY, 25.02.2025, ITS ACADEMY, 3 ORE, CURRICOLARE
Attività 4	**PCTO** PREMIO SAN BERNARDINO 2024: PER LA PUBBLICITA' SOCIALMENTE RESPONSABILE, 12/12/24 LUMSA 6 ore, PREMIO SAN BERNARDINO, **totale 6 ORE SU 26 DI PCTO,** CURRICOLARE
Attività 5	INFORMA GIOVANI 12/02/25 2 ORE
Attività 6	UNIVERSITY OPEN DAY EUROMA 2 13/03/25, 5 ORE
Attività 7	GOETHE INSTITUTE OPEN DAY Orientamento post-diploma Giornate di Formazione & Lavoro Turismo & Ospitalità 3 ORE 29/04/25
Attività 8	DIDATTICA ORIENTATIVA: "RIQUALIFICAZIONE URBANA ATTRAVERSO INSTALLAZIONI DI OPERE D'ARTE" 8/05/25 e 15/05/25 tot 4 ore
Attività 9	DIDATTICA ORIENTATIVA, CDC, ORE, CURRICOLARE

Viaggi di istruzione: as 2023-2024 destinazione Barcellona (Spagna)
as 2024-2025 destinazione Madrid (Spagna)
as 2025-2026 destinazione Firenze e Toscana

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: ANGELA TABBÌ

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● Parafrasare, riassumere e comprendere i concetti fondamentali di un testo in prosa o in poesia, letterario o non letterario. ● Analizzare il livello formale e tematico di un testo. ● Collocare il testo all'interno di un'opera, di un autore o di un periodo storico-letterario e confrontarlo con altri testi pertinenti. ● Leggere e comprendere i documenti proposti. ● Conoscere le caratteristiche tecniche della forma testuale scelta (saggio breve, articolo di giornale). ● Acquisire una sufficiente correttezza e proprietà nell'uso della lingua. ● Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale. ● Saper produrre testi scritti sufficientemente completi e coerenti. ● Saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico – letterario di riferimento con particolare attenzione agli autori e alle opere principali

CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)** **NOTA *Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno completati entro la fine dell'anno.**	1) L'Italia post-unitaria e il Positivismo: 2) Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: - Il Naturalismo francese; Emile Zola, vita e opere e pensiero; Il Verismo italiano; Giovanni Verga, vita e opere e pensiero; Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista: impersonalità, eclisse dell'autore, regressione nel mondo rappresentato; Lettura, analisi e commento di "Rosso Malpelo", da *Vita dei Campi.* Lettura, analisi e commento di "I vinti e la fiumana del progresso", "Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia" da *I Malavoglia*; Trama di *Mastro Don Gesualdo.* **<u>IL DECADENTISMO</u>** 3) Il romanzo realista in Europa: - L'età del Realismo; Gustave Flaubert, trama di *Madame Bovary* 4) Simbolismo e Decadentismo: - La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Charles Baudelaire, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "Corrispondenze" *da I fiori del male*. I poeti del simbolismo : Arthur Rimbaud, Paul Verlaine: vita e opere 5) Il romanzo nell'età del Decadentismo: il dandy di Oscar Wilde, trama de *Il ritratto di Dorian Gray* 6) Gabriele D'Annunzio: - Vita, opere e poetica; L'estetismo e la sua crisi, il superuomo; Lettura, analisi e commento di "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da *Il piacere*.

	7) Giovanni Pascoli: - Vita, opere e poetica; La visione del mondo e “il fanciullino”; “X Agosto”, “L’assiuolo ” , “ Temporale“ Il lampo” da *Myricae*, “Il gelsomino notturno” “ La mia sera” dai *Canti di Castelvecchio*. 8) La stagione delle avanguardie - I futuristi e Filippo Tommaso Marinetti; Lettura, analisi e commento di “Il manifesto futurista” Govoni “Autoritratto” lettura, analisi e commento Palazzeschi: "E Lasciatemi divertire!” 9) Italo Svevo: Una vita, senilità: trama - Vita, opere e poetica; La figura dell’inetto; Lettura, analisi e commento di: "Il fumo ”, “La salute “malata” di Augusta” “La profezia di un’apocalisse cosmica”, da *La coscienza di Zeno*. 10) Luigi Pirandello - Vita, opere e poetica; L’umorismo; Il teatro nel teatro; Lettura, analisi e commento di “Il treno ha fischiato”, “ Ciaula scopre la luna” da *Novelle per un anno*; “La costruzione di una nuova identità e la sua crisi”, da *Il fu Mattia Pascal.* da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore:* “Viva la macchina che meccanizza la vita!”, *Uno nessuno e Centomila* “ trama. *Sei personaggi in cerca d’ autore* lettura, analisi e commento di “ La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” Saba: vita, opere e pensiero. “ A mia moglie” analisi e commento. *12) La poesia tra le due guerre: • Ungaretti, lettura, analisi e commento di

	"I fiumi", "Fratelli" , " Veglia" " Soldati", " Mattina" da *L'Allegria*. ● Quasimodo "Alle fronde dei salici" da Giorno dopo Giorno • Montale, lettura, analisi e commento di "Meriggiare pallido e assorto", " Non chiederci parola" "Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia* Nota: la parte del programma relativa a La poesia tra le due guerre, verrà svolta entro il termine delle lezioni.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	a) analisi e contestualizzazione dei testi; b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica; c) competenze e conoscenze linguistiche. d) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).
METODOLOGIE:	▪ lezione frontale, interattiva; ▪ flipped classroom; ▪ esercitazioni di scrittura ▪ lettura e analisi dei brani tratti dall'antologia; ▪ letture autonome e comuni ▪ cooperative learning; ▪ gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità; ▪ attività di ricerca individuale e di gruppo; ▪ regolari relazioni tenute da singoli alunni o da piccoli gruppi alla classe;

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate attraverso forme di produzione orale e scritta. Forme di verifica orale: ● commento orale a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; ● esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; ● colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; Forme di verifica scritta: ● riassunto secondo parametri di spazi e di tempo; ● test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse; ● commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato; ● componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza; simulazioni prove d'esame di maturità Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi generali: ● Livello individuale di acquisizione di conoscenze ● Impegno. ● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. ● Partecipazione. ● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

	● Frequenza. ● Interesse. ● Comportamento. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi specifici: ● conoscenza dei dati; ● comprensione del testo; ● capacità di argomentazione e rielaborazione personale; ● capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate; ● capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione; ● capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo : Le occasioni della Letteratura V. 3, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria edizione Paravia. Film e documentari tratti da Raiplay e Raistoria, video da Youtube, mappe e materiali a supporto del testo
FIRMA DEL DOCENTE	
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione con e mail

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: ANGELA TABBÌ

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Conoscere e interpretare gli elementi fondamentali necessari alla comprensione di una determinata realtà storica; • Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale; • Individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento; • Distinguere i fatti dalle opinioni; • Individuare idee e concezioni politiche; • Delineare sinteticamente un quadro storico articolato; • Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro • Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici; • Individuare i fattori storici che determinano un mutamento; • Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici;

CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	● Il ‘900, verso la società di massa. L’età giolittiana: lo sviluppo economico e le riforme dei governi Giolitti dal 1903 al 1907. Il movimento socialista e il movimento cattolico durante l’età giolittiana; la guerra di Libia. L’ultima fase riformatrice: il suffragio universale maschile, il patto Gentiloni e la fine del sistema giolittiano. ● Il mondo verso la guerra: la formazione di due schieramenti contrapposti, le tensioni nei Balcani e l’attentato di Sarajevo. La Grande Guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, la formazione dei due fronti occidentale e orientale, nuove armi e la vita di trincea. L’Italia dalla neutralità all’intervento. Gli avvenimenti del ’17, anno di svolta del conflitto: la disfatta di Caporetto e i cambiamenti ai vertici militari e politici in Italia; l’entrata in guerra degli Stati Uniti e l’uscita dalla guerra della Russia. La conclusione della guerra, ”i 14 punti di Wilson” e i trattati di pace. ● La Rivoluzione russa. La Russia nei primi anni del ‘900. L’entrata in guerra e il crollo dello zarismo. La rivoluzione di febbraio e la formazione del governo provvisorio. Il dualismo di potere tra governo e soviet. Il ritorno di Lenin in Russia e le “Tesi di Aprile”. Lo Stalinismo come regime totalitario. ● L’Italia del primo dopoguerra. La crisi economica-sociale e il disagio dei ceti medi, il mito della vittoria mutilata; i Fasci di Combattimento. Il biennio rosso e la divisione interna al PSI. L’occupazione delle fabbriche e l’appoggio della borghesia imprenditoriale al fascismo. La nascita del PCI nel ’21. Crisi politica, violenze squadriste e rafforzamento del fascismo. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria dopo il gennaio del ’25. Il fascismo come totalitarismo imperfetto: le leggi “fascistissime”, le misure repressive, la politica economica: autarchia e sistema corporativo. La formazione del consenso: i “Patti Lateranensi”, le organizzazioni giovanili e del dopolavoro, l’uso dei mezzi di comunicazione di massa. La politica estera del fascismo, la guerra d’Etiopia; l’avvicinamento alla Germania hitleriana; le leggi razziali e il” Patto d’Acciaio”.

	● *Gli anni ’20-‘30 in America ed in Europa. L’America dagli “anni ruggenti” alla crisi del ’29. L’elezione di Roosevelt e il “New Deal”. La Germania dalla sconfitta nella grande guerra alla presa del potere di Hitler. La repubblica di Weimar: caratteri istituzionali e instabilità politica. Le ripercussioni della crisi del ’29 e l’ascesa al potere del nazionalsocialismo. Ascesa del Nazismo: costruzione dello Stato totalitario. Aggressività della politica estera tedesca. Anschluss, questione dei Sudeti e scoppio del conflitto. Il Giappone: politica militarista, imperialismo e contrasti economici con gli USA ● La guerra civile spagnola ● *La Seconda Guerra mondiale. Caratteri della guerra: “la guerra totale”. Sintesi dei principali avvenimenti militari: l’invasione della Polonia e dei paesi baltici, l’attacco alla Francia, la disfatta e la divisione della Francia occupata. L’Italia dal non intervento alla “guerra parallela”. La battaglia d’Inghilterra. Le sconfitte italiane e la subalternità dell’Italia alla Germania. L’attacco all’Unione Sovietica. Attacco a Pearl Harbor e l’intervento americano. Le prime sconfitte dell’Asse: la Battaglia di Stalingrado, Midway, El Alamein. Il crollo militare dell’Italia e la caduta del fascismo. L’Italia dopo l’8 settembre. La guerra partigiana. La Repubblica di Salò. Le componenti politiche della Resistenza e il riconoscimento da parte del governo del C.L.N. Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia. L’invasione della Germania e la fine della guerra in Europa. Le conferenze di Yalta e Potsdam e l’emergere di divergenze tra USA e URSS. L’attacco finale al Giappone e l’impiego della bomba atomica. ● Le conseguenze del conflitto. Istituzione dell’Onu. Dalla collaborazione al conflitto: inizio della Guerra fredda. Il bipolarismo in Europa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	● Capacità di individuare i fattori storici che determinano un mutamento. ● Capacità di collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. ● Saper delineare sinteticamente un quadro storico articolato. ● Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. ● Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso. STANDARD MINIMI OBBLIGATORI IN TERMINI DI ABILITÀ E COMPETENZE ● Contestualizzare una fonte collocandola nel periodo storico di riferimento; ● Correlare la conoscenza della storia generale con lo sviluppo delle scienze; ● Riconoscere le connessioni tra le trasformazioni dell'ambiente e delle strutture demografiche e socio-economiche intervenute nel corso del tempo; ● Individuare globalmente i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel Mondo. ● Conoscere gli aspetti caratterizzanti delle diverse epoche storiche; ● Utilizzare in modo sufficiente le categorie fondamentali e lessico di base della disciplina.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezioni collaborative, classe capovolta, peer learning.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto di: ● Livello individuale di acquisizione di conoscenze. ● Impegno. ● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. ● Partecipazione. ● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. ● Frequenza. ● Interesse. ● Comportamento ● Verifiche scritte strutturate e semistrutturate ● Verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Le trasformazioni della storia, Brancati, Pagliarini Edizione La Nuova Italia.. RE, Libri di testo anche parte digitale, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi, Powerpoint, videolezioni, dalla Rai, You Tube, Treccani.
FIRMA DEL DOCENTE	
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione con email

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: FILOMENA DESIATO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere le diverse forme e caratteristiche di comunicazione pubblicitaria con il tipo di imballaggio adeguato. Le nuove forme di tecnologie; saper riconoscere le caratteristiche dell'advertising nell'era digitale; saper identificare ed individuare la fotografia adatta; saper identificare il big screen and small screen adattandoli al mondo del marketing; saper riconoscere il mondo del web nelle sue diverse funzioni; saper utilizzare gli screen tools per una ricostruzione ideale delle web pages e websites.
CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Le diverse forme della fotografia, della musica e dello storyboard; New packaging technologies:design and labels - LCA - sustainable packaging; Padroneggiare gli strumenti creativi per scopi aziendali e comunicativi; saper interagire in diversi ambiti e contesti professionali relativi ai servizi di vendita, marketing e advertising; Il Computer - internet e il web - world wide web - browsers e search engines - saper utilizzare online advertising e e-commerce tools; Saper analizzare le diverse forme della campagna pubblicitaria con i relativi siti di comunicazione: software for the screen - for paper - for the web.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Advertising: le diverse categorie; le campagne pubblicitarie e le agenzie di pubblicità; le diverse forme di stampa; Digital layout: web design e web advertising; Creative Arts: saper individuare le diverse forme della fotografia, della musica e dello storyboard; Big screen and small screen: storia del cinema; diversi generi di film; storia del piccolo schermo; People and Instruments: il mondo del web con le sue figure; screen tools: paper tools,web tools; il software: screen,paper; Costruire web pages e websites.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, collaborative learning,classe capovolta, peer learning,role play,learning by doing.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali, esercitazioni individuali e di gruppo, collaborative learning,class debates.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo adottato: Images and Messages - New Edition English for Graphic Arts,Communication and Audio-Visual Productions Nadia Sanità - Antonio Saraceno - Donatello Bottero Edizione: Edisco
FIRMA DEL DOCENTE	Silvana Dirato
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno inviato conferma di presa visione tramite email.

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**

DOCENTE: LAURA PASSETTI

CODOCENTI: GIULIANI ALESSANDRO - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI B022

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**DAL PROGETTO AL PRODOTTO** Trasmettere le idee. Ideazione e vincoli del progetto. L'industria culturale museale: marketing museale, consumatori/visitatori, target, finanziamenti. Il curatore. Gli stakeholder. Il catalogo di una mostra: costanti progettuali e limiti di spesa. Aspetti tecnici: foglio macchina, formati standard, segnatura, differenza carta usomano e patinata, nobilitazioni, allestimento. Il preventivo di spesa per la stampa: voci principali e struttura. • *Realizzazione di un preventivo di spesa in formato digitale con formule automatiche e rappresentazione grafica finale delle spese sostenute dall'azienda grafica.* Le fasi del processo lavorativo per la progettazione di un catalogo. **IL CICLO PRODUTTIVO** Differenza Stampa Offset e Digitale. L'evoluzione delle figure professionali nel settore grafico. Il desktop Publishing e l'integrazione dei processi. Prestampa, Stampa, Post stampa nella stampa Offset. L'allestimento: legatura a spirale, cucitura a punti metallici, brossura fresata, brossura a filo refe, legatura cartonata. Anatomia di un libro. • *Visione del film Arnoldo Mondadori: i libri per cambiare il mondo* **L'IMPRONTA ECOLOGICA DEL LAVORO** Gli indicatori di sostenibilità: lo zaino ecologico, l'impronta ecologica, l'impronta di carbonio, l'impronta idrica. La responsabilità sociale di impresa. Definizione di inquinamento ed ecosistema. I disastri ambientali (Bhopal, Taranto, Seveso) • *Visione del film "Palazzina Laf" di Michele Riondino* Le normative: Costituzione e Testo Unico Ambientale. Struttura del T.U. Ambientale. Il principio di precauzione.

	L'impronta ecologica del lavoro: le problematiche delle aziende grafiche (fasi di lavoro e materie prime utilizzate). Impianti di aspirazione, scarico acque, pulizia apparecchiature e riciclaggio materiali. Elenco Europeo dei Rifiuti (CER) e rifiuti tipici delle arti grafiche. Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) Il Sistema di Gestione Ambientale e gli obiettivi delle normative ISO 14001 e EMAS. Il ciclo di Deming. Definizione di sostenibilità. **SALUTE E SICUREZZA** Testo Unico Sicurezza. Struttura del Dlgs. N.81 del 2008. Le figure della sicurezza in azienda: Datore di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, Medico competente. Sorveglianza sanitaria nel settore della stampa. Il Documento di Valutazione dei rischi. ***Progetti affrontati in collaborazione con Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi:*** • Progettazione di un catalogo per una mostra su un fotografo a scelta dello studente. • Progettazione del Totem per la mostra. • Esercitazione su Adobe XD: ricostruzione della pagina web del Museo di Forlì su Letizia Battaglia • Comunicazione per la Giornata Mondiale del Teatro 2020 – Opzione C: Progettazione home page e due pagine interne • Creazione Della Grafica per la Serie Tv: "Tracce. Dal Segno Alla Stampa". Montaggio Video con Software a scelta. **EDUCAZIONE CIVICA** La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Progettazione grafica di un Carousel Instagram per Amnesty International su un articolo a scelta della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e animazione di uno dei post con After Effects. Rispetto dell'identità e approfondimento dell'articolo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Conoscenza dei processi produttivi di stampa Conoscenza dei vincoli tecnici, economici e temporali in relazione alla produzione. Capacità di individuare e descrivere le fasi di prestampa stampa e post stampa Conoscere gli indicatori di sostenibilità e le principali problematiche di rispetto ambientale delle aziende grafiche Conoscere le principali figure della sicurezza in azienda e i pericoli delle aziende di settore. Saper utilizzare i principali software di settore.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, attività pratica in laboratorio mediante l'impiego di software specifici della disciplina: Illustrator, Photoshop, Indesign, Adobe XD, After Effects, Software vari di montaggio video. Lavoro di gruppo in classe, ricerca autonoma, domande di riflessione personale, visione video, film e documentari. Verifiche scritte e orali e pratico-grafiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense del Docente, Video, Ricerche Online. Libro di testo di riferimento: Tecnologie dei Processi di Produzione Volume B – Ferrara, Ramina
FIRMA DEL DOCENTE	Copresenza
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

DOCENTE: CRISTIAN LO FEUDO

CODOCENTE : GIULIANI ALESSANDRO - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI B022

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline ed online. Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging. Analizzare le varie tipologie di packaging design. Conoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione un prodotto video, o animazione. Conoscere le tecniche base in merito ai linguaggi HTML e CSS, e le raccomandazioni del W3C.
CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Struttura della comunicazione pubblicitaria, commerciale e non commerciale. Il piano integrato di comunicazione Advertising offline e online. Marketing esperienziale. Packaging: dalla tecnologia al progetto.Packaging design. La produzione di contenuti video: tecniche di base e tecniche di riprese e montaggio. Principi di animazione digitale. Il Marketing nell'area digitale, inbound e outbound advertising. Introduzione al linguaggio HTML.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Capacità di analizzare campagne pubblicitarie, commerciali e non commerciali. Capacità di analizzare progetti di packaging negli aspetti tecnici e progettuali. Capacità di analizzare le fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo. Capacità di analizzare e applicare le principali forme di comunicazione online e offline.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata, Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali, esercitazioni di gruppo, e individuali in laboratorio.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo adottati: SILVIA LEGNANI: COMPETENZE GRAFICHE - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE VOL.5 - CLITT. Vol 5. Dispense del professore **LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI B022** **Docente: Alessandro Giuliani** Studio e approfondimenti su **back end e front end** di una serie di siti internet: focus sulle differenti scelte grafiche adottate ed analisi delle motivazioni. La scelta degli **elementi da inserire in una pagina on line**: salvaguardia della leggibilità e dell'equilibrio della pagina, studio dei colori più adatti, delle richieste del committente, delle potenziali esigenze dei destinatari. Focus sulle differenti strutture dei siti on line di informazione. Il brief e gli elementi fondamentali del **marketing**: focus sul brief assegnato negli anni passati in occasione dell'Esame di Stato conclusivo del quinta anno scolastico. **La pianificazione dell'attività progettuale**. Lo sviluppo pratico del **layout**: scelte progettuali e preliminari degli elementi che compongono la pagina da progettare in formato Html. Studio approfondito del **target** del prodotto da realizzare, anche sulla base del budget a disposizione. Analisi dei **colori** (prevalenti e secondari) da inserire. Studio e scelta delle caratteristiche testuali e iconografiche, con particolare attenzione a leggibilità dei testi, scelta ragionata sull'impostazione e sui colori, equilibrio della pagina, efficacia complessiva del messaggio. **Fotografia**: gestione della post-produzione con indicazioni tecniche su come attuare il fotoritocco. **Montaggio video**: progettazione e realizzazione di un Reel (sull'informazione on line corretta) composto da contenuti multimediali (video, immagini fisse, audio e testi) creati dagli studenti. La **Relazione tecnica** degli elaborati realizzati: modalità progettuali, descrizione analitica del flusso di lavoro, utilizzo di termini professionali adeguati, indicazioni pratiche.
FIRMA DEL DOCENTE	

FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno inviato conferma di presa visione tramite email

DISCIPLINA: **LABORATORI TECNICI**

DOCENTE: FABIO RAGONE
CODOCENTE : GIULIANI ALESSANDRO - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● Progettare e realizzare diversi prodotti grafici idonei per la stampa. ● Analizzare le esigenze del mercato nei settori di riferimento. ● Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. ● Conoscere le tecniche e gli strumenti idonei per la produzione di immagini fotografiche. ● Conoscere e saper usare in modo complementare i diversi programmi della suite di Adobe. Realizzazione, uso e post-produzione di immagini vettoriali, fotografiche e audiovisive.

CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**UDA 1** - Produzione di elaborati grafici destinati alla diffusione di tematiche sociali (Global Compact on Education) sui social. Esercitazioni pratiche di progettazione di stampati pubblicitari-editoriali: realizzazione di bozzetti e rough, progetti tecnici contenenti le caratteristiche specifiche su testi, immagini, fondini, spazi e di tutti gli elementi che compongono lo stampato da realizzare. Approfondimento tecnico sui metodi di trattamento dei testi, con particolare attenzione alle scelte tecniche riguardanti i font, gli stili, il corpo, l'impostazione, il colore, l'interlinea e la crenatura. **UDA 2 -** Conoscenza della storia della fotografia e degli aspetti tecnici ed espressivi che contraddistinguono la tecnologia analogica e digitale. Nello specifico sono stati trattati temi quali: l'evoluzione della cultura visiva europea dall'antichità alla commercializzazione del mezzo fotografico; struttura, meccanica e aspetti funzionali del dispositivo fotografico analogico e digitale; i grandi fotografi della storia e i principali generi espressivi; produzione di immagini con differenti formati (jpg, tiff e Raw) e loro trattamento con Photoshop. Approfondimento tecnico sulle modalità di scelta e di trattamento delle immagini destinate alla stampa offset e al web: tipologie (al tratto, sfumate, retinate, a colori, in bianco e nero, ecc.), risoluzione, opacità, selezione dei colori, vari formati digitali. **UDA 3 -** Breve storia del cinema; Espressioni cinematografiche: il cortometraggio, il video-documentario e il video-pubblicitario. I diversi piani cinematografici. Prassi metodologica: dall'idea al progetto finale, passando per lo storyboard. Le tecniche di montaggio multimediale: creazione/montaggio di file video, immagini, audio, testuali all'interno del tamplate. La lavorazione dei frame e la scelta delle parti da mantenere/eliminare: tagli; transizioni; titoli-spot; sovrapposizioni; dinamizzazione di fotografie; accelerazioni/rallentamenti; finale. **UDA 4 -** Storytelling: Creare contenuti narrativi che possano essere diffusi attraverso la grafica, la fotografia e il video; elaborare strategie che possano distribuire i contenuti creati attraverso diverse piattaforme, adattandosi ai media corrispondenti. **UDA 5 -** Realizzazione di un manifesto pubblicitario per un brand creato dagli alunni. Processi di produzione integrale di immagini e testi: fotoritocco e/o creazione di immagini raster e vettoriali da inserire nell'impaginato. Utilizzo del programma professionale Photoshop e Illustrator:

	Impostazione pagine. Stampa digitale. Realizzazione della "segnatura" cartacea. Impaginazione dello stampato librario o para-librario con il software "In Design". Imposizione al computer. Piegatura, taglio, rifilo e applicazione punto metallico delle stampe cartacee realizzate. Realizzazione Pdf finale.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	● Utilizzare gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione degli elementi vettoriali e di testo, degli elementi immagine/video, correttamente preparati per l'utilizzo all'interno di prodotti grafici e/o multimediali. ● Realizzare prodotti grafici e/o multimediali coerenti con le indicazioni fornite dal Brief. ● Fare le corrette scelte tecniche e metodologiche che permetteranno la realizzazione del prodotto richiesto. ● Ideare e realizzare prodotti fotografici idonei per la creazione di campagne pubblicitarie (e/o di promozione) o per reportage giornalistici. ● Presentare il prodotto motivando le scelte effettuate in funzione dell'output e dell'utilizzo al quale sarà destinato. ● Progettare e realizzare prodotti per la stampa; ● Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione di progetti;
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, attività pratica in laboratorio con l'impiego di strumenti hardware e software. Attività di progetto.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale da 1 a 10 terrà conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, l'uso di corrette prassi metodologiche, l'assimilazione e la capacità di rielaborazione dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Blog, dispense, video-tutorial, capitoli sull'uso delle griglie e le regole di composizione proposte dal manuale "Sistemi di griglie per disegnatori" (Josef Muller Brockmann), Viaggio nella Storia della Fotografia (Marco Rovere). Ricerca online con la creazione di gallerie tematiche su Pinterest; Piattaforma di condivisione digitale Raindrop; mappe concettuali redatte dalla docente.

FIRMA DEL DOCENTE	
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe

MATERIA: **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTE: VALERIA LACENTRA

CODOCENTE : GIULIANI ALESSANDRO - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI B022

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente sa gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Sa utilizzare pacchetti informatici dedicati. Sa identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Sa elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali

CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**DAI BISOGNI AI BENI: DALL'AZIENDA AL MERCATO** I bisogni: la Piramide di Maslow. Dai bisogni ai beni: le modalità di trasformazione. I settori della produzione (primario, secondario, terziario). La produzione: l'unità di produzione. Le principali forme di mercato, la legge della domanda e dell'offerta. Le classificazioni dell'Azienda (in base al fine, natura, forma giuridica, luogo). Gestione dell'attività di un'azienda. Il settore della grafica in Italia: adeguamento dimensionale dell'impresa. Classificazione delle aziende grafiche **I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE** Evoluzione del comparto grafico e del processo di produzione. La grafica Editoriale: strumenti e tecniche nella progettazione grafica dei prodotti editoriali (gabbie e griglie di impaginazione, gestione dei testi, modelli di pagina, timone, menabò, introduzione a sw Adobe Indesign). La carta: scelta, formati, segnature, classificazione in base alla grammatura. Dizionario minimo dei termini più usati. Il preventivo di spesa per la stampa in ambito grafico: voci principali e struttura. • *Realizzazione di un preventivo di spesa in formato digitale con formule automatiche e rappresentazione grafica finale delle spese sostenute dall'azienda grafica.* Le fasi del processo lavorativo per la progettazione di un catalogo. **I PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI** I prodotti Materiali e Immateriali. Il sito web come prodotto (flusso di produzione). Qualità del prodotto web (accessibilità e usabilità).

	Produzione del web: la progettazione di interfacce utente, dalla prototipazione (sketches > wireframe > mockup) allo sviluppo (web authoring e HTML). Gli audiovisivi: videocamere Reflex e Mirrorless. Accessori. Il montaggio lineare e non lineare. Le figure coinvolte nel flusso di produzione e post-produzione di un video. Lo storyboard. ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO** La sicurezza sui luoghi di lavoro e le figure della sicurezza in azienda. L'utilizzo dei monitor e i rischi per la salute. **EDUCAZIONE CIVICA** La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR), definizioni ONU, ONG e ONLUS. Progettazione grafica di un Carousel Instagram per Amnesty International su un articolo a scelta della Dichiarazione Universale dei diritti Umani e animazione di uno dei post con After Effects. Rispetto dell'identità e approfondimento dell'articolo. **SOFTWARE UTILIZZATI:** Illustrator, Photoshop, In Design, Adobe XD, Adobe Premiere. **ESERCITAZIONI IN LABORATORIO** *Progetti affrontati in collaborazione con Tecnologie dei Processi Di Produzione:* ● Progettazione di un catalogo per una mostra su un fotografo a scelta dello studente. ● Progettazione del Totem per la mostra. ● Esercitazione su Adobe XD: ricostruzione della pagina web del Museo di Forlì su Letizia Battaglia ● Comunicazione per la Giornata Mondiale del Teatro 2020 – Opzione C: Progettazione home page e due pagine interne ● Creazione Della Grafica per la Serie Tv: "Tracce. Dal Segno Alla Stampa". Montaggio Video con Software a scelta.

	Educazione Civica: La Dichiarazione Universale dei diritti Umani. Progettazione grafica di un Carousel Instagram per Amnesty International su un articolo a scelta della Dichiarazione Universale dei diritti Umani e animazione di uno dei post con After Effects. Rispetto dell'identità e approfondimento dell'articolo. **Attività di orientamento** ● Uscita didattica presso l'Università di Roma "La Sapienza" - MUST Museo di Scienze della Terra - per la mostra "*Martin Luther King. Diritto alla libertà e Martin Luther King e l'Italia*". ● Orientamento in uscita presso EURoma2 "University Open Days". ● Uscita didattica presso l'Università di RomaTre per inaugurazione mostra: "*La Fabbrica del falso*". Incontro dedicato ai singoli aspetti della produzione di falsi nell'arte contemporanea e Visita guidata alla mostra "La fabbrica del falso".
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica. Identificare e progettare attraverso le corrette scelte tecniche di produzione di un prodotto grafico. Conoscere le diverse fasi di produzione di un prodotto grafico materiale e digitale. Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali. Conoscere i principi fondamentali di sicurezza nei luoghi di lavoro del settore grafico.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, attività pratica in laboratorio mediante l'impiego di software specifici della disciplina: Adobe Illustrator, Photoshop, Indesign, XD, Premiere.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi – Ferrara, Ramina Dispense del Docente, Video, Ricerche Online.

FIRMA DEL DOCENTE	Copresenza
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione

MATERIA: **MATEMATICA**

DOCENTE: BRUNO ERRICO

COMPETENZE per la disciplina:	RAGGIUNTE AL 15 MAGGIO: Ripasso disequazioni razionali fratte e irrazionali Riconoscere diversi tipi di funzioni e determinare le principali caratteristiche: classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, segno e simmetria Calcolare limiti di funzioni e risolvere le principali forme indeterminate. Limiti notevoli. Individuare asintoti e punti di discontinuità di una funzione Calcolare derivate di funzioni Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto Calcolare derivate di funzioni elementari (polinomi e funzioni circolari) e composte e conoscere le regole di derivazione Determinare e descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico (classificazione, dominio, simmetrie, intersezioni con assi, intervalli di crescenza/decrescenza, massimi/minimi). PROGRAMMATE ENTRO FINE DELL'ANNO: Calcolare l'integrale di funzioni elementari.
CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	TRATTATI AL 15 MAGGIO: Disequazioni fratte e irrazionali Funzioni e loro caratteristiche (classificazione, dominio, intersezioni assi, segno e simmetria) Concetto di limite di una funzione Concetto e definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Concetto e definizione di derivata in un punto e sua interpretazione geometrica Calcolo della funzione derivata per l'individuazione di intervalli di crescenza, decrescenza e di punti stazionari. PROGRAMMATI ENTRO FINE DELL'ANNO: Cenni di calcolo integrale Educazione Civica Competenze Digitali: Uso consapevole AI
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Svolgere operazioni con numeri complessi e trasformarli con diverse rappresentazioni Riconoscere le principali caratteristiche di una funzione Comprendere il significato di limite e saper calcolare i limiti, risolvendo forme di indecisione Comprendere la definizione di rapporto incrementale e di derivata e il loro significato geometrico Saper determinare minimi e massimi di una funzione

METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezioni collaborative, classe capovolta, peer learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali, esercitazioni individuali e di gruppo, risoluzione di problemi collaborativa. dibattito.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo adottati: Leonardo Sasso: La matematica a colori - edizione VERDE. DeA Petrini. Vol 4 e 5. Materiale Video
FIRMA DEL DOCENTE	
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno inviato conferma di presa visione tramite registro elettronico

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: ANGELO PERROTTA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	PARTE PRATICA ● Attività ed esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi ● Attività ed esercizi di resistenza ● Esercizi di respirazione ● Esercizi al suolo e alla spalliera ● Esercizi di stretching ● Esercizi di equilibrio ● Esercizi preventivi e correttivi generali Pallavolo: fondamentali – battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, schemi e regolamento. Pallacanestro: fondamentali – palleggio, passaggio, tiro, schemi e regolamento. Calcio: fondamentali – schemi e regolamento. Atletica: corsa di resistenza e corsa veloce. Tennis tavolo e badminton
CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	PARTE TEORICA ● Traumatologia e norme elementari di primo soccorso. ● Cenni di anatomia e medicina dello sport. ● Alimentazione, Anoressia e Bulimia. ● Problematiche giovanili: fumo, alcol. ● Acclimatazione. ● Ipobaropatie – iperbaropatie. ● Lateralizzazione. ● Motivazione, disponibilità e aggressività. ED. CIVICA : I danni causati dall'alcol.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo
METODOLOGIE:	Tecnico sportive Lezioni frontali e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche pratiche, orali e scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali sportivi Test Scheda di osservazione
FIRMA DEL DOCENTE	
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione

DISCIPLINA: **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: IVAN QUINTAVALLE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sono in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana Sono in grado di riconoscere la presenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura dell'Ottocento e Novecento
CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**'LA RICERCA DI DIO'** **'LA PERSONA E LE SUE DIMENSIONI'** **'LA CRISTIANITA' NELLA STORIA DEL NOVECENTO'**
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Gli studenti sanna collocare la storia personale all'interno della Storia umana, attraverso la visione cristiana della persona e della storia.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifiche orali e laboratori di gruppo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**PAGAZZI S.** **VERSO DOVE? UNICO**
FIRMA DEL DOCENTE	
FIRMA DEGLI STUDENTI	Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n.75 del 30.10.2025)

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI BANDA DI OSCILLAZIONE

Si comunica che, con Delibera n. 29 del 29.10.2025, il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024:"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi"

I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono inseriti nelle schede di condotta approvate dal Collegio docenti del 20.12.2024 (Del. n. 33) e pubblicate nell'Area modulistica docenti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri-De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali –Istituto Tecnico tecnologico Grafiaca e Comunicazione - Liceo Artistico
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA – TRIENNIO (ai sensi della Legge del 01.10.2024 n. 150)(Collegio docenti Del. n. 33 del 20.12.2024)

A.S. _____ Cognome e nome _____ Classe _____

INDICATORI	1 – 5	6	7 -8	9	10	Punti attribuiti
RISPETTO DEGLI ALTRI Lo studente esercita correttamente i propri diritti e doveri nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, mantiene in ogni momento un comportamento educato, rispettoso della persona e del lavoro degli insegnanti e del personale ATA e dei compagni, adeguando il proprio stile espressivo ai vari momenti della vita scolastica. Evita ogni forma di aggressività fisica o verbale, atteggiamenti ed espressioni offensive, rispettando i sentimenti, le opinioni e le convinzioni (religiose, politiche e culturali) di ciascuno. Assenza di note disciplinari.	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
RISPETTO DELL'AMBIENTE, DELLE ATTREZZATURE, DELLE NORME DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE (Divieto di fumo) Lo studente rispetta le norme sulla sicurezza e sulla salute, compreso il **divieto di fumo**, e dimostra di aver cura dell'ambiente scolastico. Utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche nell'orario extra scolastico, secondo le regole, le procedure prescritte e le norme di sicurezza. Rispetta i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente scolastico, collaborando per renderlo sicuro, confortevole e accogliente.	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO Lo studente ha un comportamento costruttivo e collaborativo durante le lezioni, nelle attività, negli adempimenti scolastici: rispetta le scadenze di consegna, svolge i compiti assegnati, porta il materiale didattico richiesto, è attento e interviene opportunamente. Rispetta il **divieto di uso dei cellulari** durante le lezioni. Ove possibile partecipa in modo attivo e responsabile alle attività integrate della scuola (Progetti presenti nel PTOF, Progetti PNRR, Moduli PN) e/o extrascolastiche (attività di volontariato, culturali, certificazioni linguistiche e/o informatiche conseguite nell'anno in corso).	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
FREQUENZA SCOLASTICA Lo studente frequenta con assiduità e regolarità le attività didattiche interne ed esterne (rispetta l'orario di inizio delle lezioni, rispetta il limite prescritto per le entrate in seconda ora e per le uscite anticipate) e giustifica puntualmente le eventuali assenze.	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
PCTO Lo studente durante le attività di PCTO mostra rispetto delle regole, continuità nella presenza, interesse e partecipazione (da computare per gli scrutini finali)	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
PUNTEGGIO FINALE DIVISO PER NUMERO DI INDICATORI (/4 primo quadrimestre) (/5 secondo quadrimestre)	

VOTO IN DECIMI	5	6	8	9	10

"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi"

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Le griglie generali di valutazione della prima prova vengono riportate nell'annesso 1 e dettagliate nell'annesso 2 per studenti con PdP e nell'annesso 3 per studenti con PEI per obiettivi riconducibili. La griglia generale, valida anche per studenti con PdP, per la valutazione della seconda prova viene riportata nell'annesso 4 e dettagliata nell'annesso 5 per studenti con PEI per obiettivi riconducibili.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La griglia ministeriale generale, valida anche per studenti con PdP, per la valutazione del colloquio viene riportata nell'annesso 6 e dettagliata nell'annesso 7 per studenti con PEI per obiettivi minimi.

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13/3/26 e quella della seconda il 16/3/26. I testi delle prove sono riportate negli annessi 9 e 10.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova**: _____/ 20

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____/ 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova**: _____/ 20

ANNESSO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (PDP)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = _____Voto definitivo attribuito alla prova: _____/ 20

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____/ 20

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità B.E.S. D.S.A.

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova**: _____/ 20

ANNESSO 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (PEI OBIETTIVI MINIMI)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ALUNNI CON PEI CON OBIETTIVI MINIMI

CANDIDATO/A: _____ ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (1)

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	4-5
	Analizza in misura parzialmente sufficiente lessico, sintassi e retorica	6-7
	Analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	8-9
	Analizza in maniera pertinente lessico, sintassi e retorica e in maniera approfondita almeno almeno uno degli aspetti indicati	10-12
	Analizza in maniera pertinente e approfondita lessico, sintassi e retorica	13-14
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)

Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova**: _____/ 20

CANDIDATO/A: _____ ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (2) – Senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova**: _____/ 20

CANDIDATO/A: _____ ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni	4-5
	Individua tesi e argomentazioni parzialmente e talvolta in modo errato	6-7
	Individua in misura sufficientemente tesi e argomentazioni	8
	Individua tesi e argomentazioni in modo chiaro	9-11
	Individua tesi e argomentazioni in maniera chiara, articolata e motivata	12-13
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Dimostra scarsa capacità di sostenere un percorso ragionativo	4-5
	Sostiene un percorso ragionativo minimo, adoperando connettivi non sempre in maniera pertinente	6-7
	Sostiene un percorso ragionativo semplice, adoperando connettivi prevalentemente in maniera pertinente	8-9
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e/o personale, adoperando connettivi in maniera pertinente	10-12
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e con ottime capacità argomentative, adoperando connettivi in maniera pertinente	13-14
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza i riferimenti culturali in maniera errata e incongurente i riferimenti culturali	4-5
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera parzialmente corretta e/o congruente	6-7
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera sostanzialmente corretta e/o congruente	8
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta e/o congruente	9-11
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta, congruente e consapevole	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____/ 20

CANDIDATO/A: _____ ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale_____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente	4-5
	Testo solo parziale pertinente con l'argomento da sviluppare	6-7
	Testo sostanzialmente pertinente con l'argomento e titolo sostanzialmente efficace	8
	Testo e titolo pertinenti al tema da sviluppare, anche nonostante qualche incongruenza	9-12
	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace	13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso	4-5
	Testo non sempre coeso e chiaro nell'ordine espositivo	6-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione	8
	Testo ordinato e lineare, ma con qualche problema nell'organizzazione della struttura	9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato	12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	Testo privo di riferimenti di carattere culturale e/o personale	3-4
	Articolazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	5-7
	Articolazione sostanzialmente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	8
	Articolazione pienamente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	9-11
	Articolazione pienamente corretta, congruente e consapevole dei riferimenti culturali e/o personali	12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	**Punteggio**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale_____

Punteggio attribuito alla prova: _____/ 100 : 5 = **_____** **Voto definitivo attribuito alla prova**: **_____**/ 20

ANNESSO 4 - GRIGLIA GENERALE E PDP DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO GRAFICA e COMUNICAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI MATURITÀ

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Fino a 5 punti
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Fino a 8 punti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Fino a 4 punti
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Fino a 3 punti
	totale 20

Griglia di valutazione

Indicatori	**Descrittori**	**Punti**	**Val.**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		**Max 5**	
	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Inadeguato: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		**Max 8**	
	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	6-7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	4-5	

	Inadeguato: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.		**Max 4**	
	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Inadeguato: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		**Max 3**	
	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato	1	
Totale complessivo			/20
Livello soglia 12/20			

*** DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.**

ANNESSO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PEI OBIETTIVI MINIMI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INDIRIZZO GRAFICA e COMUNICAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI MATURITÀ - Obiettivi minimi

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della strategia risolutiva con riferimento alle tecniche professionali dell'indirizzo.	7
Adeguato utilizzo del linguaggio specifico e argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	**Livello inadeguato**: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo parziale.	1	
	Livello adeguato: è in grado di interpretare i dati della traccia in modo adeguato.	2	
	Livello avanzato: è in grado di interpretare i dati della traccia in modo approfondito.	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo, anche con contributi di originalità	**Livello parzialmente adeguato:** è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con difficoltà; rispetta parzialmente i vincoli della traccia.	1 -3	
	Livello adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari rispettando i vincoli della traccia.	4	
	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con spunti di originalità.	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza e mostrando una elaborazione personale.	7	
Individuazione della strategia risolutiva con riferimento alle tecniche professionali dell'indirizzo	**Livello parzialmente adeguato:** è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo incompleto. La padronanza delle tecniche professionali di indirizzo risulta essere limitata.	1 - 3	
	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto dimostrando padronanza delle tecniche professionali di indirizzo.	4	
	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle tecniche professionali di indirizzo	5 - 6	

	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando padronanza delle tecniche professionali di indirizzo.	7	
Adeguato utilizzo del linguaggio specifico e argomentazione.	**Livello parzialmente adeguato:** utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando con difficoltà.	1	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto.	2	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso, argomentando in modo chiaro.	3	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

8.3 Griglie di valutazione colloquio

ANNESSO 6

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ANNESSO 7 - GRIGLIA PEI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri De Chirico"
Istituto **P**rofessionale di Stato per i **S**ervizi **C**ommerciali - **L**iceo **A**rtistico
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0670493530 – CF 80200610584
e-mail: rmis09700a@istruzione.it PEC: rmis09700a@pec.istruzione.it

(Modificata a partire dall'allegato A O.M. 31 marzo 2025, n. 67 - Esame di maturità a.s. 2025/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo personale i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1	

	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8.4 Simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo[1] d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank[2]».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lei, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile[3] Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua[4],
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank[5].
Per questo è sui suoi canali vertiginosa[6] Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

---

[1] **semigelo**: acqua parzialmente gelata.
[2] **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.
[3] **insondabile**: indecifrabile.
[4] **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.
[5] **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.
[6] **vertiginosa**: che dà le vertigini.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.
Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.
In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.
Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.
Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.
Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. […] Ma perché […]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che […] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen[1] sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. […]

[1] **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici[2].
Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]
La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens[3] è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.
Ancora, secondo Charles Tiebout,[4] è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivida. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.
Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.
La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] . Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.
In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution[5]".
Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

---

[2] La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.
[3] **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.
[4] **Charles Tiebout**: economista statunitense.
[5] **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.
E allora, c'è vita dopo la democrazia?
Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»
Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?
Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

PRODUZIONE
Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?
Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.
Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita?
Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.
Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*.
Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.
Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida[1], è tale solo se è in grado di "perdonare l'imperdonabile" – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

[1] **Derrida**: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase *«non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona»*.
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.
Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.
Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.
Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. […] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni – afferma di vivere da mesi.
Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.
Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. "Le paure per le cose vecchie quando erano nuove" è il suo sottotitolo.
Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso "come assumere droghe".
Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.
La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile "ammorbidimento cerebrale".
Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]
Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?
Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

fotocopiabile per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO

Sessione ordinaria 2025
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER LA PUBBLICAZIONE "LE CORBUSIER – UN'EREDITÀ PER IL FUTURO" A SESSANT'ANNI DALLA MORTE (1965 – 2025)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per il volume celebrante l'opera del grande architetto e le sue influenze sull'architettura contemporanea a 60 anni dalla morte.

Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche di seguito riportate:

A. stampa: progettare e realizzare un libro (formato 20 x 25 cm) con un dorso di 3 cm che combini testi, immagini, grafici e disegni per raccontare la vita e l'opera di Le Corbusier. Il libro verrà realizzato con copertina flessibile di 300 g/mq rilegata con brossura cucita. La copertina, per irrobustire la struttura, può prevedere anche delle alette interne. Il libro dovrà essere suddiviso in sezioni tematiche, con un'attenzione particolare a tale aspetto.

B. stampa: progettare la copertina del volume e l'immagine coordinata per il lancio del volume (manifesto 29,7 x 42 cm da allegare al volume, e un *mockup* per un cartonato di 75 x 200 cm, di cui va curata solo la grafica).

C. stampa e social: progettare la copertina del volume e una comunicazione (*reel* animato, story, video) da pubblicare sui social network (formato 1125 x 2436 px).

CONSEGNA

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

COPIA CONFORME AT MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

"Si impiega pietra, legno, cemento; se ne fanno case, palazzi; questo è costruire. L'ingegnosità lavora. Ma, di colpo, il mio cuore è commosso; sono felice e dico: è bello. Ecco l'architettura. L'arte è qui. La mia casa è pratica. Grazie, come grazie agli ingegneri delle Ferrovie e alla Compagnia dei Telefoni. Non mi avete toccato il cuore. Ma i muri si alzano verso il cielo secondo un ordine che mi commuove. Capisco le vostre intenzioni. Siete dolci, brutali, incantevoli o dignitosi. Me lo dicono le vostre pietre. Mi incollate a questo posto e i miei occhi guardano. I miei occhi guardano qualche cosa che esprime un pensiero. Un pensiero che si rende manifesto senza parole e senza suoni, ma unicamente attraverso prismi in rapporto tra loro. Questi prismi sono tali che la luce li rivela nei particolari. Questi rapporti non hanno niente di necessariamente pratico o descrittivo. Sono la creazione matematica dello spirito. Sono il linguaggio dell'architettura. Con materiali grezzi, su un programma più o meno utilitario, che voi superate, avete stabilito rapporti che mi hanno commosso. È l'architettura".

Le Corbusier, *Vers une architecture*, 1923

Charles-Édouard Jeanneret-Gris, noto come Le Corbusier (1887 – 1965), è stato uno dei più influenti architetti, urbanisti, pittori e designer del XX secolo. La sua opera ha profondamente segnato il corso dell'architettura moderna, introducendo nuovi concetti e soluzioni innovative che hanno rivoluzionato il modo di concepire lo spazio abitativo e la città.

Le Corbusier è stato un pioniere nell'utilizzo del cemento armato e del vetro, materiali che gli hanno permesso di realizzare edifici dalle forme pure e geometriche, caratterizzati da un'estetica funzionale e razionale. Tra le sue opere più celebri ricordiamo Villa Savoye a Poissy, l'Unité d'Habitation a Marsiglia, la Cappella di Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp e il piano urbanistico per Chandigarh, in India. Tra i suoi progetti più affascinanti il Plan Voisin a Parigi e il Plan Obus ad Algeri.

Oltre all'architettura, Le Corbusier si è dedicato alla pittura, al design e alla scrittura, sviluppando una visione globale dell'arte e della società. Il suo pensiero, espresso in numerosi libri e saggi, ha influenzato generazioni di architetti e designer, contribuendo a definire i canoni dell'estetica moderna.

Obiettivo: descrizione del progetto

Questo progetto editoriale si propone di celebrare il genio di Le Corbusier a 60 anni dalla sua scomparsa, offrendo al lettore un ritratto completo e approfondito della sua figura e della sua opera. Attraverso un ricco apparato iconografico e testi chiari e accessibili, il libro guiderà il lettore alla scoperta dei principi architettonici e urbanistici di Le Corbusier, delle sue opere più significative, del suo contributo alla pittura e al design e delle sue riflessioni sull'arte e sulla società.

COPIA CONFORME ORIGINALE

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il libro sarà suddiviso in sezioni tematiche, che esploreranno i diversi aspetti della vita e dell'opera di Le Corbusier:

- **Le Corbusier: una vita per l'architettura:** questa sezione ripercorrerà la biografia di Le Corbusier, dalle origini svizzere alla formazione artistica, fino all'affermazione internazionale come architetto e urbanista.
- **I principi dell'architettura moderna:** questa sezione illustrerà i principi fondamentali dell'architettura di Le Corbusier, come il Modulor (un sistema di proporzioni basato sulle misure umane) e i "Cinque punti dell'architettura moderna" (pilotis, tetto giardino, pianta libera, facciata libera, finestre a nastro).
- **Le opere:** questa sezione presenterà le opere più significative di Le Corbusier, con schede dettagliate, fotografie, disegni e piante. Saranno analizzati progetti di diverse tipologie: ville, edifici residenziali, musei, chiese, complessi urbanistici.
- **Oltre l'architettura:** questa sezione approfondirà gli altri ambiti di interesse di Le Corbusier, come la pittura, il design di mobili e oggetti e la scrittura.
- **Le Corbusier oggi:** questa sezione finale analizzerà l'eredità e l'influenza di Le Corbusier sull'architettura e il design contemporanei, stimolando una riflessione sulla sua attualità.

Stile e linguaggio:

Il libro adotterà un linguaggio chiaro e accessibile a un pubblico ampio, senza rinunciare al rigore scientifico. Lo stile grafico sarà moderno e accattivante, in linea con l'estetica di Le Corbusier. Le immagini avranno un ruolo fondamentale nella narrazione, contribuendo a rendere il libro un'esperienza di lettura coinvolgente e stimolante.

Target

Studenti di architettura e design, appassionati di arte e design, pubblico generico interessato all'architettura moderna e all'urbanistica.

Obiettivi di comunicazione

La pubblicazione dovrà:

- Celebrare l'opera e il pensiero di Le Corbusier, approfondendo i diversi aspetti della sua produzione artistica e intellettuale: architettura, urbanistica, pittura, design, scrittura.
- Offrire al lettore una visione completa e accessibile del contributo di Le Corbusier alla cultura del XX secolo.
- Stimolare una riflessione sull'attualità del suo pensiero e sulla sua influenza sull'architettura e il design contemporanei.

Il tono di voce

- INFORMATIVO
- ACCADEMICO MA ACCESSIBILE
- COINVOLGENTE
- INNOVATIVO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL LIBRO
Titolo: **Le Corbusier – Un'eredità per il futuro.**
Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice.

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL LIBRO
Possibile inserire una frase evocativa
Codice a barre
Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO
Titolo: **Le Corbusier – Un'eredità per il futuro.**
Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice.

Allegati
- immagini.
- codice a barre.
- loghi case editrici.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Si chiede di spiegare che cos'è un font e di tratteggiare brevemente la storia dei font.
2. Definire cosa si intende per brand e illustrare la differenza tra brand e marchio.
3. Nel marketing si usa l'acronimo SWOT; che cosa significa? Si chiede di spiegare nello specifico i 4 termini.
4. Si chiede di fornire una definizione generale di "format". Quali format si utilizzano nell'ambito dell'advertising? Si chiede di illustrare almeno 5 tipologie di format.

Durata massima della prova: 8 ore.
La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).
È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.
Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

COPIA CONFORME ATTI MIM